

Centrale Unica di Committenza

Prot. 3844

Cuc Valconca, 9/7/2015

Comunicazione CUC nr. 7/2015

Oggetto: CUC Valconca: "Proroghe normative alla gestione unitaria degli acquisti di lavori, servizi e forniture e CUC dell'Unione Valconca"

Comunicazione CUC nr. 1/15: prot. 439 del 27/1/2015

Comunicazione CUC nr. 2/15: prot. 589 del 2/2/2015

Comunicazione CUC nr.3/15, prot. 654 del 4/2/2015

Comunicazione CUC nr. 4, prot. 656 del 4/2/2015

Comunicazione CUC nr. 5, prot. 842 dell'11/2/2015

Comunicazione CUC nr. 6, prot. 3797 del 7/7/2015

Comunicazione CUC nr. 7, prot. 3844 del 9/7/2015

Cari colleghi,

l'art. 8, comma 3-ter del DDL di conversione del DL 192/14 ha stabilito, per i Comuni non capoluogo, la proroga per le centrali uniche di committenza, al 1° settembre 2015

Questo il testo:

3-ter. All'articolo 23-ter, comma 1, primo periodo, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le parole da: «1° gennaio 2015 » fino alla fine del periodo sono sostituite dalle seguenti: «1° settembre 2015 ».

L'art. 8, 3-quater, prevede poi che la disposizione di cui al comma 3-ter non si applica alle procedure già avviate alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

Cosa comporta per la CUC Valconca la proroga concessa dal legislatore?

Nulla per quanto riguarda i servizi e le forniture e ciò per due ragioni:

a) la prima è che lo stesso legislatore ha indicato che la proroga non si applica alle procedure già avviate, il che fa ritenere corretto interpretare la norma nel senso che se non si applica alle "procedure" già avviate, da questa definizione non possa certo escludersi la "procedura" generale di attivazione della CUC disposta da tutti i Comuni nei rispettivi consigli comunali, né sarebbe logico pensare che il legislatore imponga a chi ha regolarmente rispettato la legge di adeguarsi alla maggior parte degli Enti che non sono invece riusciti ad attivare la CUC entro il 1/1/2015;

b) i Comuni dell'Unione hanno attivato una convenzione nella quale hanno, di fatto, delegato gli acquisti alla CUC, la Convenzione rimane pienamente operativa e la scelta dei Comuni, avvenuta tramite la sottoscrizione della Convenzione da parte dei Sindaci e, a monte, dalle decisioni dei rispettivi consigli comunali, non può in alcun modo essere modificata dalla presenza, o meno, di un obbligo normativo in tal senso.

Cosa succede invece per i lavori?

Via Colombari n. 2 - 47833 Morciano di Romagna

☎ tel. 0541/857790 - ☎ fax 0541/851014

C.F. 91050550408 - Part. IVA 02524170400

www.unionevalconca.rn.it

segreteria@unionevalconca.rn.it

Centrale Unica di Committenza

Al momento in cui i Comuni hanno approvato la convenzione CUC non vi era ancora obbligo di associare i lavori, obbligo previsto, originariamente, solo dal 1/7/2015.

Conseguentemente, nonostante l'approvazione della nostra Convenzione, i lavori non erano ancora di competenza della CUC. Poichè la proroga al 1 settembre riguarda tanto i servizi e le forniture, quanto i lavori, è coerente ritenere che i Comuni aderenti possano gestire i lavori ancora in completa autonomia fino al 1 settembre, salvo ulteriori proroghe.

Ricordo che tutte le precedenti comunicazioni CUC e gli atti per la gestione della CUC, sono reperibili sul sito www.unionevalconca.it sotto la voce "Centrale Unica di Committenza" e vengono aggiornati in tempo reale, pertanto per disporre della nuova versione degli atti, è sempre necessario scaricare gli atti sul sito dell'Unione dopo ogni avvenuto aggiornamento.

Cordiali saluti,

**Il Responsabile della CUC Valconca
(Dott. Lorenzo Socci)**